

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Ambrosia e allergie: l'ordinanza di Canegrate per il contenimento della pianta allergenica

Gea Somazzi · Wednesday, July 15th, 2026

Con l'avvicinarsi del periodo di fioritura dell'ambrosia, il sindaco del [Comune di Canegrate](#) ha firmato una ordinanza per contrastare la diffusione di una delle piante più allergeniche presenti sul territorio. Il provvedimento recepisce le indicazioni di ATS Milano Città Metropolitana e di Regione Lombardia e impone ai proprietari e ai gestori di terreni e aree verdi di intervenire prima che la pianta rilasci il polline. Perciò l'amministrazione invita anche i cittadini a mantenere puliti cortili, parcheggi, marciapiedi e altri spazi di pertinenza, eliminando periodicamente le infestanti e favorendo la semina di colture come prato, trifoglio o altre essenze in grado di limitare la diffusione dell'Ambrosia.

L'Ambrosia

È una pianta erbacea annuale originaria dell'America Settentrionale, ormai diffusa anche nel territorio lombardo. Cresce soprattutto nelle aree urbane degradate, nei cantieri, lungo i fossi, i cigli stradali, le massicciate ferroviarie e nei terreni incolti o semiabbandonati. **La fioritura avviene tra agosto e settembre, con il picco negli ultimi giorni di agosto e nei primi di settembre.** Il polline, trasportato dal vento anche per lunghe distanze, può provocare sintomi nasali, oculari e respiratori, tra cui rinite allergica, lacrimazione, tosse e crisi asmatiche. Tra i fattori che **contribuiscono naturalmente al contenimento della pianta** è stata confermata la presenza del **coleottero Ophraella communa**, le cui larve e gli adulti si nutrono delle foglie dell'Ambrosia, limitandone lo sviluppo e la produzione di polline.

Interventi previsti dall'ordinanza

L'ordinanza si rivolge ai **proprietari e ai conduttori di terreni agricoli e incolti, ai proprietari di aree edificabili, industriali dismesse e abbandonate, agli amministratori di condominio**, ai responsabili dei cantieri, alla Provincia e a Rete Ferroviaria Italiana, oltre che all'intera cittadinanza. Il provvedimento prescrive di controllare la presenza della pianta nelle aree di competenza e di effettuare regolari interventi di manutenzione. Gli sfalci devono essere eseguiti prima della fioritura, quando le piante raggiungono circa 30 centimetri di altezza, con due interventi programmati: il primo nell'ultima settimana di luglio e il secondo tra la fine della seconda decade e l'inizio della terza decade di agosto.

In alternativa è possibile ricorrere ad altri sistemi di contenimento indicati dalla Regione Lombardia. **In ambito agricolo sono previsti inerbimento permanente, trinciatura, diserbo,**

aratura e discatura. Nelle aree urbane possono essere utilizzati inerbimento permanente, trinciatura, diserbo, pacciamatura ed estirpazione. Per le aree agricole è consentito, in determinate condizioni, un solo intervento nella prima metà di agosto, purché effettuato prima della fioritura. Se l'andamento climatico dovesse favorire una nuova crescita della pianta, è consigliato un ulteriore intervento all'inizio di settembre.

This entry was posted on Wednesday, July 15th, 2026 at 6:40 pm and is filed under [Alto Milanese, Salute](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.